



# Parrocchia Notizie

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

## VOI CHI DITE CHE IO SIA?

La cacciata di un oscuro sovrintendente di palazzo del re Ezechia, re di Giuda nel VIII secolo a.C., sarebbe certamente caduta nella completa dimenticanza, se la profezia di Isaia, che ascoltiamo come prima lettura questa domenica, non la avesse tramandata.

Dio si aspetta che i ministri, preposti al governo del suo popolo, esercitino la loro autorità secondo le sue istruzioni di giustizia e di misericordia. Egli allontana coloro che non agiscono secondo le sue volontà e provocano sofferenza soprattutto ai più indifesi socialmente. Ma Dio non rinuncia a realizzare il suo disegno di salvezza e non ritira le sue promesse. La destituzione del governatore Sebna diventa addirittura un'occasione per annunciare una nuova iniziativa divina, che sarà decisiva.

Come sempre nelle Messe domenicali, la profezia viene richiamata per mostrare come un avvenimento dell'Antico Testamento abbia delle strette somiglianze nella vita di Gesù. La venuta di Gesù realizza, al di là di ogni speranza, le promesse fatte un tempo a Davide (vedi il Salmo tra le letture). Dio ha suscitato in mezzo al suo popolo il Servo perfettamente fedele alla sua volontà, «saldo come un piolo conficcato in luogo solido».

Quando viene «Gesù Cristo, figlio di Davide», molti intuiscono, osservando le sue opere, che egli è una figura importante nel piano di Dio, ma si interrogano sulla sua vera identità: è forse Giovanni Battista risorto, Elia tornato di nuovo, o Geremia, o uno dei profeti?

Gesù chiede ai suoi discepoli di pronunciarsi: «Voi chi dite che io sia? Per voi, io chi so-

no?». A nome di tutti, Simon Pietro dichiara senza esitazione: «Tu sei il Cristo (e cioè il Messia atteso), il Figlio del Dio vivente».

Una tale professione di fede può venire solo da una rivelazione del Padre: «Beato te, Simone, figlio di Giona!». Sapendo di dover ritornare al Padre, Gesù lo costituisce custode della sua eredità alla guida della Chiesa, contro la quale «le porte degli inferi non prevarranno». Gli affida «le chiavi del regno dei cieli».

Pietro se ne servirà una prima volta per aprire l'accesso alla Chiesa anche ai non ebrei, ai pagani. Comprendendo che «Dio non fa preferenze di persone», egli annuncia il vangelo alla famiglia del centurione romano Cornelio. Lo Spirito interviene a confermare la validità della sua iniziativa e Pietro ordina di battezzare questi credenti inattesi.

Riflettendo sulla figura di Pietro noi constatiamo che, per la realizzazione delle sue sante decisioni, Dio ripone la propria fiducia in esseri deboli! «A lui la gloria nei secoli, nel suo Figlio, pietra angolare della Chiesa».



Anno XXXIII - numero 37 - 23 agosto 2020 - XXI domenica del tempo ordinario

Parrocchia dei SS. Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. e Fax 0434 921213 - D. Chino 3388054333

parrochiapalse@gmail.com

**SABATO 29: D. ANGELO SANTAROSSA**

Sabato 29 **presiede la S. Messa delle ore 19.00**  
**d. Angelo Santarossa**, nel trigesimo della  
 morte del fratello Carlo.

-----

Signore, nostro Dio, Padre nostro grazie a tuo  
 Figlio, divenuto nostro fratello!

Tu ci chiami: Ritornate, figli degli uomini! In  
 alto í cuori! Ricercate le cose che sono in alto!  
 È così che hai chiamato anche noi.

Eccoci qui dunque, ciascuno con la sua vita  
 che ti appartiene, e che è interamente nelle  
 tue mani.

Ciascuno con i suoi grandi e piccoli peccati,  
 che tu solo puoi perdonare.

Ciascuno con il suo dolore, che tu solo puoi  
 cambiare in gioia.

Ma ciascuno anche con la speranza che tu ti  
 manifesti come il suo Dio misericordioso.

Noi sappiamo bene che una sola cosa può ral-  
 legrarti e farti onore:

il desiderio sincero del tuo Spirito,

la ricerca sincera della tua verità,

la sete sincera della tua guida.

Ma sappiamo ugualmente che tutto ciò è già il  
 frutto della tua opera in noi.

Signore, vieni a risvegliarci e potremo così  
 uscire dal nostro sonno!

KARL BARTH

-----

**PROMEMORIA**

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di parteci-  
panti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati  
di Covid , non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
 DAL 24 AL 30 AGOSTO**

**Lunedì 24, Palse ore 8.00**

**Martedì 25, S. Giuseppe ore 19.00**

**(MASSIMO 20 PARTECIPANTI)**

VERARDO MARCELLO E BISCONTIN RINA.

**Mercoledì 26, Palse ore 8.00**

SALAMON ANGELO E CARMELA.

DEL BEN ZEFFIRA.

IN ON. DELLA MADONNA DA PERSONA DE-  
 VOTA.

**Giovedì 27, Pieve ore 19.00**

ZANCHETTA CLELIA, SILVANO, PUP DOME-  
 NICO, ELISABETTA E FIGLI.

CALDERONE FRANCESCO.

CICCHETTI EMILIA.

**Venerdì 28, Palse ore 8.00**

**Sabato 29, Palse ore 19.00 Prefestiva**

**(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**

SANTAROSSA CARLO (TRIGESIMO)

DEF. DI GRIPPO MARIA.

GIACOMINI PAOLO.

SIST SANTO E DEFUNTI FAM. DE ROS.

IN RINGRAZIAMENTO.

**DOMENICA 30, XXII T. O.**

**Palse ore 8.00**

**(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**

ANN. PORRACIN CLAUDIO.

PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.

TURCHET ERNESTO E SANTAROSSA REGINA.

VERARDO OLIVO E MARIA.

IN ON. DEL PREZIOSISSIMO SANGUE.

**Pieve ore 9.30**

**(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)**

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA

(FAM. FAGOTTO).

DELL'AGNESE LUIGI.

DELLA TOFFOLA ANGELO E DOMENICA.

**Palse ore 11.00**

**(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**